



**PARROCCHIA DEI SANTI
MARIA E ZENONE
BORSO DEL GRAPPA (TV)**

Canonica ☎ 0423 56 1116
borso@diocesipadova.it|

🌐www.parrocchiaborso.altervista.org

**PARROCCHIA DEI SANTI
MARCO E PANCRAZIO
CRESPANO DEL GRAPPA (TV)**

Canonica ☎ 0423 53 065
crespano@diocesipadova.it

🌐http://crespano.altervista.org/



25 – 02 settembre 2022

XXVI e XXVII SETTIMANA DEL T.O.

DIOCESI DI PADOVA

09 ottobre 2022

XXVIII SETTIMANA DEL T.O.

25 settembre Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato

“Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati” è il tema scelto da Papa Francesco per la 108a Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato.

La Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato dal 1914. È sempre stata un'occasione per dimostrare la preoccupazione per le diverse categorie di persone vulnerabili in movimento, per pregare per loro mentre affrontano molte sfide, e per aumentare la consapevolezza sulle opportunità offerte dalla migrazione. Come ha ricordato Papa Francesco nel messaggio scelto per quest'anno: “Nessuno dev'essere escluso. Il progetto di Dio è essenzialmente inclusivo e mette al centro gli abitanti delle periferie esistenziali. Tra questi ci sono molti migranti e rifugiati, sfollati e vittime della tratta. La costruzione del Regno di Dio è con loro, perché senza di loro non sarebbe il Regno che Dio vuole. L'inclusione delle persone più vulnerabili è condizione necessaria per ottenerci piena cittadinanza”.

MESE MISSIONARIO... “di me sarete testimoni” (At. 1,8)

Veglia missionaria diocesana

Vite che parlano: è lo slogan che accompagnerà la prossima Giornata Missionaria Mondiale ma anche la Veglia diocesana di preghiera che si terrà **sabato 8 ottobre alle ore 21 in Cattedrale a Padova.**

Quest'anno la veglia vede la straordinaria presenza del **cardinale Luis Antonio Tagle**, Pro-Prefetto del Dicastero per l'evangelizzazione. Sarà l'occasione per ricordare assieme al cardinale anche la ricorrenza della fondazione 400 anni fa, della Congregazione di *Propaganda Fide*, oggi per l'Evangelizzazione dei popoli.

La Giornata Missionaria Mondiale 2022 trova il suo principale riferimento tematico nel *messaggio di Papa Francesco*, pubblicato il 6 gennaio scorso, che porta il titolo «**Di me sarete testimoni**» (At 1,8). Il Papa ci dice: «*Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre (cfr Gv 20,21) e, in quanto tale, è il suo “testimone fedele” (cfr Ap 1,5), così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare.*».

Fermiamoci su queste tre espressioni-chiave che riassumono i tre fondamenti della vita e della missione dei discepoli: «**Mi sarete testimoni**», «**fino ai confini della terra**» e «**riceverete la forza dallo Spirito Santo**».

Proporranno qui di seguito e nei prossimi numeri del foglio parrocchiale il messaggio di Papa Francesco per la giornata missionaria mondiale

1. «Di me sarete testimoni» – La chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo

È il punto centrale, il cuore dell'insegnamento di Gesù ai discepoli in vista della loro missione nel mondo. Tutti i discepoli saranno testimoni di Gesù grazie allo Spirito Santo che riceveranno: saranno costituiti

tali per grazia. Ovunque vadano, dovunque siano. Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre (cfr Gv 20,21) e, in quanto tale, è il suo "testimone fedele" (cfr Ap 1,5), così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare.

Una rilettura d'insieme più approfondita ci chiarisce alcuni aspetti sempre attuali per la missione affidata da Cristo ai discepoli: «Di me sarete testimoni». La forma plurale sottolinea il *carattere comunitario-ecclesiale* della chiamata missionaria dei discepoli. Ogni battezzato è chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa: la missione perciò si fa insieme, non individualmente, in comunione con la comunità ecclesiale e non per propria iniziativa. E se anche c'è qualcuno che in qualche situazione molto particolare porta avanti la missione evangelizzatrice da solo, egli la compie e dovrà compierla sempre in comunione con la Chiesa che lo ha mandato. Come insegnava San Paolo VI nell'Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, documento a me molto caro: «Evangelizzare non è mai per nessuno un atto individuale e isolato, ma profondamente ecclesiale. Allorché il più sconosciuto predicatore, catechista o pastore, nel luogo più remoto, predica il Vangelo, raduna la sua piccola comunità o amministra un Sacramento, anche se si trova solo compie un atto di Chiesa, e il suo gesto è certamente collegato mediante rapporti istituzionali, ma anche mediante vincoli invisibili e radici profonde dell'ordine della grazia, all'attività evangelizzatrice di tutta la Chiesa» (n. 60). Infatti, non a caso il Signore Gesù ha mandato i suoi discepoli in missione a due a due; la testimonianza dei cristiani a Cristo ha un carattere soprattutto comunitario. Da qui l'importanza essenziale della presenza di una comunità, anche piccola, nel portare avanti la missione.

In secondo luogo, ai discepoli è chiesto di vivere la loro *vita personale in chiave di missione*: sono inviati da Gesù al mondo non solo per *fare* la missione, ma anche e soprattutto per *vivere* la missione a loro affidata; non solo per *dare* testimonianza, ma anche e soprattutto per *essere* testimoni di Cristo. Come dice l'apostolo Paolo con parole davvero commoventi: «Portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo» (2 Cor 4,10). L'essenza della missione è il testimoniare Cristo, vale a dire la sua vita, passione, morte, e risurrezione per amore del Padre e dell'umanità. Non è un caso che gli Apostoli abbiano cercato il sostituto di Giuda tra coloro che, come loro, erano stati testimoni della sua resurrezione (cfr At 1,22). È Cristo, e Cristo risorto, Colui che dobbiamo testimoniare e la cui vita dobbiamo condividere. I missionari di Cristo non sono inviati a comunicare sé stessi, a mostrare le loro qualità e capacità persuasive o le loro doti manageriali. Hanno, invece l'altissimo onore di offrire Cristo, in parole e azioni, annunciando a tutti la Buona Notizia della sua salvezza con gioia e franchezza, come i primi apostoli.

Perciò, in ultima analisi, il vero testimone è il "martire", colui che dà la vita per Cristo, ricambiando il dono che Lui ci ha fatto di Sé stesso. «La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più» (*Evangelii gaudium*, 264).

Infine, a proposito della testimonianza cristiana, rimane sempre valida l'osservazione di San Paolo VI: «L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni» (*Evangelii nuntiandi*, 41). Perciò è fondamentale, per la trasmissione della fede, la testimonianza di vita evangelica dei cristiani. D'altra parte, resta altrettanto necessario il compito di annunciare la sua persona e il suo messaggio. Infatti, lo stesso Paolo VI così prosegue: «Sì, è sempre indispensabile la predicazione, questa proclamazione verbale di un messaggio. [...] La parola resta sempre attuale, soprattutto quando è portatrice della potenza di Dio. Per questo resta ancora attuale l'assioma di S. Paolo: "La fede dipende dalla predicazione" (Rm 10,17): è appunto *la Parola ascoltata che porta a credere*» (*ibid.*, 42).

Giornata di preghiera e solidarietà del Seminario sabato 1 e domenica 2 ottobre

«**Dono di Dio**» è il prete per una comunità: uomo che continuamente si lascia plasmare da Gesù e dal suo Vangelo e guida altri in questa arte, segreto della vita piena. «**Dono di Dio**» è il Seminario: luogo testimone di una lunga storia spirituale e culturale che ha dato fisionomia alla nostra Diocesi e forma oggi alla vita delle nostre parrocchie.

«**Dono di Dio**» sono i seminaristi: giovani che coraggiosamente danno fiducia a quella intuizione di seguire Gesù donando la propria vita, le proprie energie e le proprie capacità alla Chiesa, al mondo, alla gente. «**Dono di Dio**» sono i seminaristi: comunità di giovani credenti che ricordano a tutti la preziosità di dedicare del tempo per scoprire e per vivere la propria vocazione, ciò che Dio desidera per la vita di ciascuno di noi.

INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 25 settembre al 09 ottobre 2022



Domenica 25 settembre XXVI SETTIMANA DEL T.O.

Borso Ore 7.30 S. Messa

Borso Ore 9.00 S. Messa vivi e defunti confraternita del Carmine

Borso Ore 11.30 S. Messa a **Campocroce** in occasione del ricordo del 78° anniversario del rastrellamento del Grappa

Crespano Ore 10.00 S. Messa

Crespano Ore 18.30 S. Messa

Lunedì 26 settembre ss. Cosma e Damiano

Crespano Ore 18.00 S. Messa

Martedì 27 settembre S. Vincenzo de' Paoli

Borso Ore 17.30 S. Messa

Crespano Ore 18.00 S. Messa Bolognesi Cristina

Mercoledì 28 settembre s. Venceslao

Crespano Ore 18.00 S. Messa Caduti del Grappa

Giovedì 29 settembre ss. Michele, Gabriele, Raffaele

Borso Ore 17.30 S. Messa Gollin Massimiliano

Crespano Ore 18.00 S. Messa pro benefattori

Venerdì 30 settembre s. Girolamo

Crespano Ore 18.00 S. Messa fam. Versura Eva, Campagnolo Patrizia, Muffini Ruggero, Lilia Menapace, Ceccato Erminia, Pauletto Costante

Sabato 1 ottobre S. Teresa di Lisieux

Crespano Ore 16.00 S. Messa presso Villa Canal **Anniv. Servo di Dio Angelo Ramazzotti**

Borso Ore 17.30 S. Messa Corrado Lampone, Agnese Ravagnolo e Spezzamonte Ambrogio, 7° Regina Cosma,

Crespano Ore 18.30 S. Messa Toniolo Giuliana, Melchiori Marcello, Capovilla Maria, Giovanni, Rigo Leone, Orso Lino, Sacerdoti defunti, Morosin Mariangela, Reginato Franco e Volpato Maria

Borso ore 20.30 Concerto per Organo in occasione dei 50 anni dell'Aido

Domenica 2 ottobre XXVI SETTIMANA Giornata di preghiera e solidarietà per il Seminario

Borso Ore 7.30 S. Messa

Ore 10.00 S. Messa Battilana Zenone e Angela Dal Moro, Fiammengo Angelo e Zen Santa

Ore 11.00 Battesimi:

RICCARDO TOMMASI DI MATTIA E ROBERTA MILANI

FEDERICO GOLLIN DI ANDREA E ANTONELLA VERONESE

BRANDO BELLO' DI ALESSANDRO E MANUELA FAVRIN

CELESTE ZEN DI MATTEO E MARTINA BEVILACQUA

Crespano Ore 8.30 S. Messa Ore 10.00 S. Messa fam. Bolzan Carlo Ore 18.30 S. Messa

Lunedì 3 ottobre S. Edmondo

Crespano Ore 18.00 S. Messa Torresan Domenico

Martedì 4 ottobre S. Francesco d'Assisi

Borso Ore 17.30 S. Messa

Crespano Ore 18.00 S. Messa Buranzon Francesco, Bortolazzo Francesco

Mercoledì 5 ottobre S. Faustina Kowalska

Crespano Ore 18.00 S. Messa Caduti del Grappa

Giovedì 6 ottobre S. Bruno

Borso Ore 16.00 ADORAZIONE e ore 17.30 S. Messa

Crespano Ore 16.30 ADORAZIONE e ore 18.00 S. Messa Comin Vittorio



Venerdì 7 ottobre B.V. Vergine del Rosario
Crespano Ore 18.00 S. Messa Pastega Augusto e Lucia

Sabato 8 ottobre S. Felice vescovo

Borso Ore 17.30 S. Messa Sorelle Giacomelli

Crespano Ore 18.30 S. Messa Piva Vittorio, Marchetti Antonio, Mantovani Nino, Orso Lino, Sacerdoti defunti, Tonella Beniamino e Jole, Torresan Giovanni e Teresa, Piva Nella (dec. Australia)

Domenica 9 ottobre XXVII SETTIMANA DEL T.O.

Borso Ore 7.30 S. Messa Gaetano Gollin

Ore 10.00 S. Messa presente l'Aido per i 50 di fondazione. Auguri e Grazie!

Fabbian Daniele e Negro Alice, Maria, Luigi, don Guerrino Fabbian, vivi e defunti confr. del Carmine.

Crespano Ore 8.30 S. Messa Ore 10.00 S. Messa Ore 18.30 S. Messa

Messe della domenica 7.30 e 10.00 a Borso

8.30, 10.00, 18.30 a Crespano

Festa di s. Pierin - La bellissima festa della nostra storica contrada sarà il 16 ottobre. La s. messa solenne presso la contrada sarà alle 11.00, speriamo sempre nel bel tempo per poterla celebrare all'esterno. Da quest'anno invece lo **stand gastronomico e la pesca di beneficenza** saranno allestiti il 14-15-16 ottobre per ragioni di sicurezza presso gli ambienti parrocchiali della nuova scuola matema. La scelta non è certo sminuire la bellezza di questa festa, anzi, è portarla al centro di tutta la comunità. Siamo certi che riuscirà bene anche quest'anno...dopo due anni di stop forzato, ma tutto in sicurezza e con attenzione ad alcune regole di partecipazione. Passiamo parola fin d'ora per poter essere presenti e partecipi. Sempre un GRAZIE abbondante per i nostri super volontari già all'opera per organizzare questo bel evento di paese.

Battesimi - Dopo un tempo dove non era possibile celebrare insieme i battesimi delle nostre famiglie, è bene riprendere il senso comunitario del primo passaggio di presenza nella comunità cristiana. I Battesimi saranno celebrati ogni prima domenica del mese a Borso e ogni ultima domenica del mese a Crespano. E' importante programmare per tempo questo momento sia per dare l'adesione e per poter partecipare ad alcuni incontri di preparazione.

La CATECHESI che concerne la preparazione ai sacramenti inizierà nella seconda quindicina di ottobre e precisamente con l'Eucarestia delle **ore 10 del 16 e 23 ottobre**, preparando principalmente così i ragazzi alla Giornata Missionaria Mondiale. Il **6 e il 14 ottobre** alle ore 20.30 sono fissati per i catechisti e gli accompagnatori dei genitori i primi incontri di preparazione, formazione e programmazione. Il **primo ottobre a Fellette ore 15.00** i catechisti sono invitati ad un incontro zonale di formazione.

Consigli pastorali riuniti – Primo incontro a Crespano del Grappa martedì 18 ottobre ore 20.30 con i due consigli pastorali in una prospettiva collaborativa sulle tematiche del Sinodo e prima programmazione dell'anno pastorale. Un grazie ai moderatori che si stanno preparando con gli incontri zonali.

Dal 3 ottobre visita e comunione agli infermi e ammalati

Pellegrinaggio al Santuario di Castelmonte e passeggiata a Cividale sabato 22 ottobre Il Santuario di Castelmonte è antichissimo: il più antico del Friuli e uno dei più antichi di tutta la cristianità. Bisogna risalire a circa millecinquecento anni fa per trovarne le origini, che si affondano nel crepuscolo del Cristianesimo primitivo. Ancora oggi, molti raggiungono il santuario a piedi lungo una strada costellata dalle quindici edicole che rappresentano i misteri del rosario. **Dare l'adesione presso le sacrestie delle chiese o in canonica**